

CONGREGAZIONE DI CARITÀ DI MILANO  
ISTITUTO DERELITTI

**PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

applicati al derelitto *Negrini Umberto Giuseppe*  
nato il *30 Luglio 1889* di *Sanilis*

DATA	FATTO COSTITUENTE LA MANCANZA	PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE
1903 Ottobre 20	Fuggito dalla Torre Cuole Reclusione, si presenta però spontaneamente al l' Istituto, chiedendo ri- corso.	Segregato per tre giorni, in priva- zione di formaggio e vino. <i>Alf. M.</i>
Novembre 6	Con un tira sassi rompeda un vetro della casa posta in Via S. Rocco n. 12 del valore di L. 50	La deroga recedendo la riduzione del danno, si trattengono settimanalmente se- guendo al Negroni che devono essere re- sate a mano, e denaro fino alla concorrenza della L. 50. <i>Alf. M.</i>
Novembre 9	La mattina della data contronota- ta il Negroni rubava dal fucile otto dell' Istitutore sottoscritto lire due; interrogato rispondeva negativamente; quindi perquisito si rinvenivano in una fascia dei fantaloni. - Del che si fa rap- porto per gli opportuni prov- vedimenti facendo notare che è un pessimo soggetto <i>L' Istitutore</i> <i>E. Fachini</i>	Segregato per due giorni, privato per tre volte del vino e per tre volte del for- maggio: inoltre il Negroni posta nel Riparto disorde- <i>Alf. M.</i>
Novembre 15	Appena uscito il Sig. Delegato dall' Istituto (ore 18.35) il Negroni sopradescritto si presentava nell' ufficio reclamando, come non veniva chia-	Dati i provvedimenti di rigore già in corso, si rimanda per ora l' ob- bligazione di altri

DATA	FATTO COSTITUENTE LA MANCANZA	PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE
	<p>           innato avendo urgente bisogno            di parlare al predetto Sig. Delegato.            Risultandommi che il predetto            appena aveva visto il Signor Delegato            si era ritirato e ritenuto inopportuna            anche la sua domanda, tacqui.            Il Segroni durante il giorno            appositamente aveva rotto la            visiera del berretto credendo con            ciò che gli venisse sostituito, ma            visto che non poteva ottenere ciò            che lui voleva, invece col sottorobito            dandogli degli epiteti poco decorosi            e sconvenienti per un istituto.            Del fatto tenuto parola al            Sig. Martini, mi risulta che            durante la mia assenza dall'            Istituto (14 = 14,50) il Segroni            da una finestra del dormitorio            e per mezzo del cornicione andava            sul tetto del porticato e faceva chiacchiere            col Marinoni, che per ordine            superiore si trovava nel 2° Dormi-            torio. Redarquito, rispondeva            malamente, e rientrava, malgrado            tutte le esortazioni per parte del            cornicione.            L'Istitutoe      L'assistente Portinari  <i>[Signature]</i>      <i>[Signature]</i> </p>	<p> <i>castigli</i>  <i>[Signature]</i> </p>
<p>           Novembre 16         </p>	<p>           Verso le ore 18,40 venivo chiamato            dall'inseriente, ricoverato, perché veniva            a smovere le tavole sopra il laundino.            Portatori a vedere, trovai il segroni         </p>	<p>           Vista l'eccezionalità            del caso, si proceda per            ora il Segroni della            carne nei giorni: 17         </p>

DATA

FATTO COSTITUENTE LA MANCANZA

PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE

descritto Segroni; Invitato a  
 discendere non se ne dava  
 per intero, anzi rispondeva che  
 nulla faceva e lo lasciava stare.  
 Chiamato l' Istitutore signor  
 Facchini (sperando che essendo  
 nuovo lo ubbidire) ebbe uguale  
 risultato; allora presi la determi-  
 nazione di lasciarlo a suo piac-  
 imento pur tenendolo d'occhio.  
 Vi rimase sino alle ore 20.15  
 ora che il Sig. Mortini saliti  
 sulla finestra lo pregò <sup>di scendere</sup>  
 faccò notare che mentre era  
 sul tetto si rampiccò su per la  
 grondaia dell'alto fabbricato a  
 rischio e pericolo di farsi del male.  
 È quindi ~~per responsabilità~~  
~~per ordine, o come una severa~~  
~~punizione~~. — Minacciò il sotto-  
 scritto di fargli la pelle e tanto  
 è vero che lo si trova in possesso di una  
 lima; minaccia che non ne  
 fece nessun caso.

Dichiarò però che il Segroni è  
 un giovane che si lascia trascinare  
 facilmente e che potrebbe anche  
 commettere un delitto; purché si  
 senta spalleggiato dai compagni altri.

I. Istitutore *[Signature]*

Febbraio 23

Usciva dall' Istituto per recarsi Qui guadagni spettanti gli si  
 a bottega; ma al contrario non ~~cedeva~~ a tutti vantaggi dell' I.  
 ci andava e si tratteneva tutta ~~tutta~~ la giornata perduta. Qui  
 la giornata in giro per la città ~~rotto~~ p. un giorno della carne

*[Signature]*

e 19

*[Signature]*

DATA	FATTO COSTITUENTE LA MANCANZA	PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE
Febbraio 24	Come il giorno 23-2-04- P.P.P.	Come retto, per giunta deputa otto. P.P.P.
Marzo 6	Per recarsi alla messa, in istrua, da tenere un contegno pessimo dando degli urti ad un suo compa- gno, e coltarsi anche dei pugni, questo signore tiene un vocabolo tutto suo speciale delle osserva- zioni se ne infidecia e fa suo modo e con essere che in questo ambiente o molto nocivo	Punito per una volta della carne e del vino. P.P.P.
Marzo 27	Stamane indispettoso nel tempo dell'alzata faceva atti sconci Facchini Lasciato il quindagno d'un giorno (L. 0.65) per la guota spettante all'Istituto 14 Aprile 1904 - Dimesso	Punito per una volta della carne Punito di 40 centesimi spettanti sui suoi quindagni, e iscritte sul libretto P.P.P.